



ALZHEIMER NOTIZIE

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA onlus

ANNO VIII N. 3—Giugno 2008

www.alzve.it

info@alzve.it

Informiamo che...

...l'Associazione è stata invitata dall'I.R.E. a lasciare entro il 31 luglio p.v. il locale occupato dalla nostra sede presso la Residenza Ss. Giovanni e Paolo a Venezia. Siamo quindi alla ricerca di locali in Venezia adatti per trasferire la nostra Sede. Tutte le informazioni per una possibile soluzione saranno molto apprezzate.

...gli orari di apertura dei nostri sportelli sono:
a Venezia, 041 2770358
da lunedì a venerdì
(escluso il martedì)
dalle 9.30 alle 13.00
a Marghera, 041 928659
martedì 9.00—12.00
giovedì 15.00—18.00
a Mestre, 041 5369297
mercoledì 10.00—12.00
venerdì 15.30—18.30
a Dolo, 041 533662
venerdì 15.00—18.00
sabato 9.00—12.00
a Mirano, 041 5799411
martedì 15.00—17.30
sabato 10.00—12.00

Psico-danza-terapia o P.D.T.

E' una disciplina terapeutica che migliora la qualità di vita di chi la pratica, essendo stimolati sogno e creatività che pescano nelle emozioni che noi tutti abbiamo "dentro".

E' una tecnica di riabilitazione e recupero delle risorse cognitive dell'anziano, nata da un'esperienza sugli anziani, si è dimostrata valida anche nel trattamento dei vari tipi di demenza.

Questa terapia è orientata sulla persona "in toto" guardando alla unità psico-somatica del paziente. La persona non deve essere indagata a settori (cuore, polmoni, cervello, ecc.), ma nel suo complesso. Va considerata l'unità psicosomatica della persona (intima unione tra corpo e mente) e la più estesa possibilità di cura, di terapia e di comunicazione con il linguaggio del corpo.

La nostra medicina è a tutt'oggi ancorata al concetto di organo e non ha la visione di insieme della situazione che dovrebbe essere inquadrata in senso olistico. Ciò deve passare da *oggetto* di cura a *soggetto* di cura e relazione. In questo senso occorre cambiare la mentalità degli operatori, degli infermieri, dei medici, ecc.

In pratica, durante la seduta di P.D.T. si rappresenta una fiaba i cui contenuti tendono a smuovere, sollecitare e ritrovare le passate emozioni. Emozioni che risalgono a quando gli anziani di oggi raccontavano le fiabe a figli e nipoti incamerando un patrimonio emotivo di grande entità. Le emozioni sono una radice profonda, un patrimonio presente in tutti i giorni della nostra esistenza.

La chiave della P.D.T. è la rielaborazione: ecco perché è psico-danza, cioè danza (movimento) della mente e del cuore, non solo del corpo.

L'*equipe di accompagnamento* (geriatra, psico-terapeuta, psicologo), dopo la rappresentazione dal vivo della fiaba, esorta il gruppo di anziani a rielaborarla e a costruire un'altra fiaba che rispecchi i propri vissuti.

Un'ulteriore innovazione è la presenza di giovani che interpretano la fiaba e che poi continuano a relazionare con gli anziani. Pertanto, giovani – anziani non più mondi paralleli, staccati, ma mondi che interagiscono.

Per l'attuazione di questa tecnica ci sono tuttavia molte resistenze, soprattutto negli ambienti geriatrici e nelle residenze protette. E' necessario cambiare la mentalità ed attuare la formazione del personale.

A questo proposito la Regione Veneto ha assunto la P.D.T. come progetto pilota per iniziare un cambiamento epocale ed innovativo con i pazienti, specialmente dentro le Case di Riposo e i Centri Diurni per anziani e malati di Alzheimer ed ha deliberato un primo finanziamento.

(da "Viva voce" - gennaio 2008)

Per informazioni di carattere legale è disponibile l'Avvocato Matilde Crety, al numero **3467721887**

Abbiamo bisogno del Tuo sostegno per continuare ad estendere i nostri servizi.

Collabora con la nostra Associazione.

- Quote sociali 2008: socio ordinario € 30, socio sostenitore € 60, socio benemerito € 250.
Il ns. c.c.postale: 16828303, il ns. c.c.bancario: 92355 ABI 6345 CAB 2012 CIN E